

Kafka

lettere a Milena

un progetto di
Teatro del Baraccano
Museo Ebraico di Bologna
Associazione Culturale Italo Ceca Lucerna



Andrea L. Ballardini

Partendo dal carteggio epistolare che Franz Kafka ebbe con Milena Jesenská nel 1920, è stato costruito uno spettacolo, declinato attraverso tre linguaggi espressivi: le parole, la musica e le immagini.

La particolare intensità delle "lettere" di Kafka (si tratta solo delle lettere da Kafka a Milena e non viceversa) viene sottolineata dalla musica del *Settimino* di Paul Hindemith e da *Mládí* di Leoš Janáček, mentre i dipinti, appositamente realizzati, ne amplificano il significato e ne stimolano le suggestioni.

La selezione delle lettere e l'adattamento teatrale sono stati curati da Rosario Tedesco, attore e regista; la parte musicale dal maestro Giambattista Giocoli ed i dipinti son stati realizzati da Andrea Louis Ballardini.

Kafka Lettere a Milena

Franz Kafka (Praga 1883- Kierling 1924)

LETTERE A MILENA

e

Un messaggio dell'imperatore

Davanti alla Legge

Prometeo

In cavaliere del secchio

Desiderio, diventare un indiano

musiche

Settimino - Paul Hindemith

Mládí - Leoš Janáček

Rosario Tedesco e Nicola Bortolotti voci recitanti

Orchestra del Baraccano

direttore **Giambattista Giocoli**

traduzione e adattamento teatrale **Rosario Tedesco**

illustrazioni originali **Andrea Louis Ballardini**

assistenza alla produzione **Laura Ballardini**

Orchestra del Baraccano

Silvia Colageo, *flauto* | Alessio Gentilini, *oboe*

Giovanni Picciati, *clarinetto* | Stefano Franceschini, *clarinetto basso*

Fabio Codeluppi, *tromba* | Imerio Tagliaferri, *corno*

Luca Reverberi, *fagotto*







Orchestra del Baraccano

L'**Orchestra del Baraccano** nasce all'interno delle attività del **Teatro del Baraccano** di Bologna, dove viene realizzato un progetto di produzione e ricerca sul teatro musicale da camera. È stata fondata nel 2013 ed è diretta dal suo direttore artistico **Giambattista Giocoli**.

L'Orchestra ha prodotto numerosi spettacoli di teatro musicale sia autonomamente sia in coproduzione e collaborazione con altri soggetti.

L'obiettivo dell'Orchestra è suonare, con formazioni per orchestra da camera, opere musicali originariamente composte per grandi orchestre, producendo nuove partiture suonate "a parti reali".

Tra le produzioni ricordiamo: lo spettacolo **L'histoire du Soldat** di Igor Stravinskij; **4th Gustav Mahler**, la Quarta sinfonia di Mahler, arrangiata per orchestra da camera; il progetto **All'Opera!**, sinfonie, intermezzi e ouvertures dell'Opera lirica italiana ed i musical **A Little Night Music** e **Sweeney Todd** di Stephen Sondheim.

Nel 2017 ha realizzato **Popular songs**, con solista Cristina Zavalloni; un nuovo **L'histoire du soldat** con la voce recitante di Ivano Marescotti ed **Il Barbiere a Fumetti**, "Il Barbiere di Siviglia" per musica, animazioni e fumetti Manga, disegnati da Tsukishiro Yuko, in coproduzione internazionale con il Giappone.

Nel 2019, in occasione del 100 anni della nascita del Bauhaus, ha prodotto il concerto **IMMUTEA 1919**, in collaborazione con Bologna Design Week.

Nel 2021 sarà il centro degli appuntamenti di **Respighi project**, un progetto sul musicista e compositore bolognese Ottorino Respighi e di **Progetto Kafka**.

E' prevista una tournée in Repubblica Ceca

Giambattista Giocoli

Inizialmente **Clarinetista**, nato nel 1976 a **Matera**, studia clarinetto nella sua città natale diplomandosi poi al **Conservatorio di Bologna**.

Come strumentista studia con **Perrone, Quarenghi, Tirincanti, Pay e Carbonare**, iniziando subito una intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Effettua registrazioni per **Radio** italiane ed estere, incidendo diversi cd di musica classica e contemporanea.

Per 10 anni collabora con le stagioni liriche e sinfoniche dell'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna** con la quale effettua molteplici **tourn e** in Italia e all'estero.

Ha collaborato con gli ensemble di Musica Contemporanea **FontanaMIX** di Bologna e con l'ensemble **Sentieri Selvaggi** di Milano, con una attivit  concertistica in Europa e Asia.

Nel 2013 debutta come direttore d'orchestra nella produzione di Musical americani e nello stesso anno fonda l'**Orchestra del Baraccano**, con la quale produce progetti di Teatro Musicale da camera e progetti sinfonici che porta tutt'ora in tourn e.

Dal 2015 collabora come direttore ospite con l'**Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma**, e dal 2017 con l'**Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro**. Nel 2018 inizia a collaborare anche con la **Fondazione Orchestra Lucana** e i **Virtuosi dell'Opera Italiana**.

E' direttore artistico del **Teatro del Baraccano di Bologna** e del progetto di ricerca e produzione di Teatro Musicale **ATTI SONORI** di Bologna.





Paesaggio di Andrea L. Ballardini

Andrea Louis Ballardini (1960), è nato a Praga dove ha studiato presso la Scuola di Restauro dell'Accademia di Belle Arti, vive a Bologna dal 1982. Come restauratore ha lavorato in tutta Italia e all'estero, è stato per diversi anni a Malta e ha partecipato al restauro delle decorazioni della Cappella degli Italiani di Praga.

Ha proseguito in parallelo la carriera pittorica, incentrata sulla ricerca di radici e tradizioni comuni dell'arte europea, usando come mezzo principale la pittura e l'incisione. Ha illustrato libri di poesie e ha esposto in Italia e all'estero. Dal 2014 è membro della associazione degli artisti cechi *S.V.U. Mánes*.

Nel 2018 ha allestito al Castello di Úholičky una propria grande personale *Il velo di Mnemosine* in occasione della Giornata europea del Patrimonio culturale. Nel 2017 e nel 2019 ha partecipato con mostre personali agli eventi della bolognese ArtCity White Night.

È presidente dell'Associazione culturale italo-ceca Lucerna di Bologna, che organizza eventi in collaborazione con istituzioni italiane e ceche.



Rosario Tedesco

Attore e regista, si è formato alla scuola di Luca Ronconi.

Ha collaborato tra gli altri con Antonio Latella. Per il cinema ha preso parte a importanti produzioni internazionali, recitando a fianco di Anthony Hopkins, Udo Kier, Michael York. Ha lavorato con compagnie multiculturali, con cui ha recitato nei più importanti teatri nazionali, dal Teatro Argentina di Roma al Carignano di Torino e al Piccolo Teatro di Milano, e in tournée internazionali. Nel 2017 e 2018 ha diretto con Matteo Caccia il Festival Mosto (*il succo delle storie*), primo festival di narrazione mirato all'intreccio di esperienze, tra teatro, giornalismo e reportage e promozione del territorio.

Con il progetto *Doppio sogno per Palermo. 5 quadri per la città*, da lui stesso ideato e diretto, a partire da testo di Arthur Schnitzler ha sperimentato un'idea contemporanea di *Stadtspiel* (teatro di città), prodotto dal Goethe-Institut Palermo e interpretato da Pasquale di Filippo.

Un personale percorso di teatro civile traspare dagli spettacoli, di cui ha curato regia e adattamenti, che vedono come protagonista la Storia del XX secolo e della responsabilità individuale: *Il Vicario* di Rolf Hochhuth, *I Fisici* di F. Dürrenmatt, *La moglie* di C. Spanò, *Le stanze di Ulrike* di S. Ajelli, *Destinatario sconosciuto* di K. Kressmann-Taylor, ***Infanzia Berlinese*** di Walter Benjamin, *IN QUELLE TENEBRE -La verità è un intreccio di voci-* di Gitta Sereny.

Diplomato nel 1995 alla Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi, ha debuttato come interprete protagonista de *“Lo stilita”*, per la regia di Mauro Avogadro.

Ha lavorato con Luca Ronconi (*“Verso Peer Gynt”*, *“I fratelli Karamazov”*, *“Candelaio”*), con Giancarlo Cobelli (*“Re Giovanni”*, *“Satyricon”*, *“Aspettando Godot”*), con Glauco Mauri (*“Il bugiardo”*), e ancora, tra gli altri, con Mauro Avogadro, Marisa Fabbri, Daniele Salvo, Francesco Frongia, Mario Perrotta.

Collabora da diversi anni con Lorenzo Fontana (*“Les escaliers du Sacré-Coeur”*, *“Le mammole”*, *“ObloMOV”*, *“Il mondo di C.i.”*). Con Fontana, insieme a Elena Russo Arman, Franca Penone, e Alessandro Mor (Invisibile Kollettivo), debutta nel 2018 all'Elfo Puccini di Milano ne *“L'avversario”* di Emmanuel Carrère.

Dal 2010, lavora con Emilia Romagna Teatro, recitando sotto la guida di Claudio Longhi (*“La resistibile ascesa di Arturo Ui”*, *“Istruzioni per non morire in pace”*, *“La classe operaia va in paradiso”*), e come docente di recitazione e analisi del testo presso la Scuola di Teatro Iolanda Gazzo.

Diretto da Rosario Tedesco recita ne *“I Fisici”* di Dürrenmatt,

“Il Vicario” di Hochhuth, *“Destinatario sconosciuto”* di Kressmann-Taylor, *IN QUELLE TENEBRE -La verità è un intreccio di voci-* di Gitta Sereny.



Nicola Bortolotti